

# L'A.S.U.C. di Storo gestita dall'Amministrazione Comunale

Paola Scarpari

## La salvaguardia del diritto di uso civico

Attualmente, vista la scarsa partecipazione alle ultime elezioni per cui non è stato possibile ricostituire il Comitato dell'A.S.U.C. di Storo, i beni di questo Ente vengono gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, che continua a salvaguardare ugualmente il diritto di uso civico. Del resto in questi ultimi anni le entrate dell'A.S.U.C. sono assai ridotte rispetto al passato e quindi le varie opere che vengono realizzate – sottolinea l'Assessore Vigilio Giovanelli – sebbene finanziate per il 70 – 80 %, a seconda dei casi, dalla Provincia, richiedono l'intervento del Comune per il rimanente 20 – 30 % della spesa.

Del resto la stessa A.S.U.C. di Darzo, che continua a sopravvivere, riesce a realizzare le opere più consistenti (ad esempio la strada Darzo – Malga Spina – Faserno e la strada Faserno – Vacil, che è solo in parte di proprietà di quell'A.S.U.C.) grazie all'intervento finanziario del 20 – 30 % da parte del Comune, che va a completare il finanziamento provinciale.

Per quanto riguarda le entrate dell'A.S.U.C. di Storo, sembra comunque che una boccata di ossigeno possa arrivare a fine dicembre dall'adesione già da tre anni al Piano Legno del B.I.M. del Chiese.

“Pare giusto inoltre – sostiene Vigilio Giovanelli – che anche le squadre di legna da ardere, che vengono assegnate ai censiti, vengano pagate almeno con un contributo simbolico. Nel Consiglio

Comunale del 27 novembre 2002 ci si è occupati proprio di questo, stabilendo la tariffa di Euro 15 per ogni squadra assegnata ai censiti. Del resto in tutti i Comuni della Valle le squadre di legna vengono assegnate dietro pagamento di un importo che oscilla fra i 15 e i 25 Euro”.

## Le principali opere realizzate

Numerosi sono gli interventi ultimati nella scorsa primavera, riguardanti tratti di strade forestali, che Vigilio Giovanelli elenca con grande soddisfazione: la strada Pra Bort – Marigole, il tratto Spessa – Fastaggio (dove è stato realizzato anche l'acquedotto per portare l'acqua ai fienili per un costo di Lire 40.000.000), la strada Sorino e ancora la strada Baita Doss dal Pi a Lodrone, Nader – Capitello e sopra Piola, il tutto per un importo complessivo di oltre 300.000.000 di vecchie Lire.

È stata ultimata inoltre la strada sopra Tonolo, che porta in Val Marzetta (costo Lire 200.000.000), finanziata dal Servizio Foreste, mentre nei prossimi mesi si attende il finanziamento per la ristrutturazione della malga. La richiesta è stata presentata nell'ambito dei Patti Territoriali ed ha già ottenuto ampio consenso.

Sempre finanziata al 70% dal Servizio Foreste, è stata ultimata anche la strada S. Lorenzo – Verdura (costo Lire 200.000.000) mentre è in corso d'opera la sistemazione della strada Retort (costo Lire 400.000.000), che ha dato e darà la

*L'Amministrazione Comunale interviene a completare i finanziamenti provinciali*

L'A.S.U.C. di Storo

*Numerosi gli interventi riguardanti non solo strade forestali, ma anche altre strade di montagna*

possibilità a molti di portare a casa una grande quantità di legna.

Ma gli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale, ci ricorda l'Assessore, non si sono limitati solamente alle strade forestali, ma si sono estesi anche ad altre strade di montagna, sempre appartenenti al patrimonio dell'A.S.U.C.; ne è un esempio la strada Nader – Piola, finanziata nell'ambito del settore dell'Agricoltura e già ultimata.

Oltre a salvaguardare le proprietà dell'A.S.U.C. attraverso questi interventi, il Comune ha provveduto anche alla pulizia di tutte le strade secondarie, intervenendo in modo encomiabile grazie al Progetto 12 e trovando da parte dei censiti ampi consensi.

**Altre opere in programma per il futuro**

Uno dei progetti in programma per il futuro, per il quale è già stata presentata la domanda in Provincia, riguarda la riapertura della cava della "Olta de Cava-naol", accompagnata da un progetto di salvaguardia dell'ambiente, ma allo stesso tempo "con l'obiettivo – precisa Vigilio Giovanelli – di dare quelle camionate di ghiaia alla Comunità a prezzo politico e non commerciale, quale si deve pagare invece attualmente per la ghiaia che viene da altre parti". La domanda presentata in Provincia riguarda la riapertura della cava per una certa quota di metri cubi di ghiaia all'anno per i censiti. Il sopralluogo da parte della Provincia verrà effettuato a giorni; si attende solamente la risposta.

È stato affidato recentemente l'incarico al geometra Flavio Zanetti per la ristrutturazione della malga Alpo, con la quale l'Amministrazione Comunale sta completando il recupero di tutte le malghe. A questo proposito "Ha fatto davvero piacere – ci tiene a sottolineare Vigilio Giovanelli – il recupero della malga "de manze" a Casina da parte di due volontari: Francesco Baratella e Gabriele Coser, che hanno sfalcato il prato circostante ed hanno recuperato parte della struttura interna, per salvare ciò che è rimasto dopo la caduta dello stallone. Si tratta di segnali importanti che devono essere di esempio per la Comunità, soprattutto perché i protagonisti sono dei giovani."

Per la salvaguardia dell'ambiente in primavera partirà pure la realizzazione dell'acquedotto antincendio sopra Piola. Si tratta di un'opera, il cui costo ammonta circa a Lire 200.000.000, già finanziata al 100% dal Servizio Foreste dell'Ispettorato di Tione.

Fra le intenzioni, continua l'Assessore, c'è anche la realizzazione di una strada tagliafuoco a metà montagna in località Casina, zona di grande rischio quanto ad incendi.

È stato pure progettato il completamento della strada in Val Aosta (pista trattorabile), che porta in località Cravacör; essa offre una possibilità di taglio di legname non indifferente e servirà anche per la realizzazione di una presa d'acqua per rafforzare l'acquedotto di Faserno – Tanoce. Si tratta di due opere di notevole interesse, che attendono di essere finanziate l'una in campo Forestale, l'altra nel settore dell'Agricoltura. Sempre fra i progetti c'è anche la strada



La strada fra la località Grotta e Faserno

per Faserno denominata “strada al sole”, tanto attesa da parecchi Storesi, per la quale è pure stato richiesto il finanziamento (costo Lire 1.200.000.000).

E continua ancora l’elenco di Vigilio Giovanelli per quanto riguarda altri interventi incisivi relativi a strade di montagna appartenenti al patrimonio dell’A.S.U.C., già finanziate dalla Provincia nell’ambito del settore dell’Agricoltura e la cui realizzazione troverà avvio nella prossima primavera: la strada di Valle Lorina (costo Lire 100.000.000), la strada di Pice (costo Lire 100.000.000), la strada a Sottovillo (costo Lire 20.000.000) e ancora la strada Faserno – Vacil, la strada San Lorenzo – Casina –

Terramonte (costo Lire 450.000.000) e la strada Riccomassimo – Tonolo – Malga Capre – Nagò, non di proprietà dell’A.S.U.C. quest’ultima, ma di competenza dell’Assessore (costo Lire 450.000.000).

“Ci sembra – conclude Vigilio Giovanelli – che con questi interventi il Comune salvaguardi la viabilità e le strutture del territorio di competenza dell’A.S.U.C. In questo modo l’Amministrazione Comunale sta mantenendo fede anche alla promessa di utilizzare i 300.000.000 di Lire derivanti dal pagamento degli oneri di urbanizzazione sui fienili di montagna per il miglioramento delle opere e strutture montane”.

*Progetti in cantiere*

*L’A.S.U.C. di Storo*

